

PREMESSO CHE

a. con Legge regionale 26 luglio 2007 n. 17 portante la riorganizzazione di Finpiemonte, la Regione ha attribuito a Finpiemonte il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, svolgente attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, nonché degli altri enti costituenti o partecipanti;

b. in particolare l'art. 2, comma 2, lettera a) della sopra citata Legge regionale n. 17/2007 prevede la possibilità, per le strutture regionali, di avvalersi di Finpiemonte S.p.A. per la gestione dei procedimenti di concessione ed erogazione alle imprese di incentivi, agevolazioni ed altri benefici comunque denominati;

c. ai sensi dell'art. 2, comma 4 della predetta Legge regionale ed in attuazione della D.G.R. n. 27-5128 del 27 maggio 2022, la Regione e Finpiemonte in data 14.07.2022 hanno sottoscritto la "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." (nel seguito Convenzione Quadro) che deve intendersi parte integrante e sostanziale del presente contratto di affidamento e cui si fa rinvio per tutto quanto non esplicitamente richiamato nella presente convenzione

d. Finpiemonte, in virtù dei predetti atti:

- è una società a capitale interamente pubblico, a prevalente partecipazione regionale;

- opera esclusivamente a favore della Regione, e degli altri enti costituenti o partecipanti svolgendo attività strumentali degli stessi;

- è sottoposta a controllo analogo a quello esercitato sui servizi regionali

da parte della Regione, sia in forza dello Statuto sia in forza della predetta

Convenzione Quadro;

e. con D.G.R. n. 21-6536 del 20 febbraio 2023 "D.G.R. 16.02.2018, n. 2-6472 “Approvazione metodologia per la valutazione della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. (art. 192, comma 2, D.lgs. 50/2016 s.m.i.). - Integrazione" è stata integrata la metodologia per la valutazione della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. di cui alla D.G.R. 16 febbraio 2018, n. 2-6472;

f. con le successive D.D. n. 80 A/1000/A del 24.02.2023 e n. 91 A/1000/A del 28.02.2023 la Direzione della Giunta Regionale ha adeguato il valore monetario della tariffa media giornaliera da applicare a tutte le attività svolte da Finpiemonte S.p.A. e connesse alla gestione e/o controllo delle forme di sostegno riconducibili all’Assistenza rimborsabile e alle Sovvenzioni;

g. con l’art. 8 della L.R. n. 12/2004, come sostituito dall’articolo 33 della L.R. 30/2009, la Regione è stata chiamata a gestire il Fondo di garanzia per il Microcredito, finanziato con risorse regionali e con contributi della Compagnia di San Paolo di Torino, della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, di Unioncamere Piemonte e del Gruppo Consiliare “Movimento 5 stelle”.

h. la realizzazione degli interventi previsti dal Fondo di garanzia per il Microcredito è stata affidata sin dall’origine a Finpiemonte ed i rapporti tra le parti sono stati regolati da appositi contratti e atti aggiuntivi con i seguenti numeri di repertorio: repertorio n. 15536 del 12.08.2010, con durata prorogata

fino al 31.12.2015, con determinazione dirigenziale n. 361 del 28.05.2015,

con durata prorogata fino al 31.12.2016, con determinazione dirigenziale n.

414 del 30.06.2016; con determinazione dirigenziale n. 349 del 05.04.2019 è

stato stabilito il termine per la presentazione delle domande tenuto conto che

Compagnia di San Paolo di Torino e Fondazione Cassa di Risparmio di

Cuneo in data 16.10.2018 non hanno più rinnovato la loro adesione alla

partecipazione del Fondo di garanzia per il microcredito a fronte della

necessità di una revisione delle modalità di gestione del Fondo;

i. Preso atto che: Unioncamere Piemonte con nota del 17.05.2019,

pervenuta all'Amministrazione regionale in data 20.05.2019 prot. n.

24159/A15000, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, in data

18.07.2022, con nota prot. 149298/A1500A, Compagnia di San Paolo di

Torino, in data 02.08.2022, con nota prot. 151194/A1500A, hanno richiesto la

restituzione delle risorse con cui avevano partecipato al Fondo di garanzia per

il microcredito;

j. Con D.G.R. 16-5873 del 28.10.2022 la Giunta regionale ha demandato

alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, in coordinamento

con la Direzione regionale Risorse Finanziarie e Bilancio, di approvare “il

piano di smobilizzo” delle complessive risorse di cui al Fondo di garanzia per

il microcredito, anche al fine della sua chiusura nel rispetto della vigente

normativa di settore;

k. Con determinazione dirigenziale n. 721 del 13.12.2022 la Direzione

Istruzione, Formazione e Lavoro prende atto della conseguente inattività del

Fondo garanzia per il microcredito in attuazione della sopra citata D.G.R. n.

16 – 5873 del 28.10.2022;

	l.	con determinazione dirigenziale n. 308 del 23.06.2023, la Direzione
		regionale Istruzione, Formazione e Lavoro (oggi Direzione regionale
		Istruzione e diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro), ha
		riconosciuto a Finpiemonte gli oneri per l'attività svolta sino all'anno 2022 e
		riscontrato che la società in house non aveva ancora terminato la gestione del
		predetto Fondo per quanto riguarda le attività di controllo, le ha affidato le
		attività conclusive del medesimo, ha approvato lo schema di contratto che è
		stato sottoscritto digitalmente da entrambe le parti e repertoriato con il n. 356
		in data 10.07.2023, con scadenza al 31.12.2025;
	m.	con determinazione dirigenziale n. 255 del 14.05.2025 è stato disposto
		di assegnare il ruolo di Responsabile unico dei progetti da affidare a
		Finpiemonte ai dirigenti pro tempore competenti in materia anziché al
		direttore regionale che ha sottoscritto il contratto, oggetto della presente
		modifica;
	n.	il Settore Politiche del Lavoro, in vista dell'approssimarsi della
		scadenza contrattuale, con nota prot. n. 79756/A1502C del 04.08.2025 ha
		chiesto a Finpiemonte di monitorare lo stato di attuazione dell'affidamento e
		di comunicare l'eventuale prosecuzione delle attività oltre alla data di
		scadenza contrattuale (31.12.2025) e, in tal caso, presentare un'offerta
		economica per procedere con la sottoscrizione di un atto modificativo del
		contratto rep. 356 del 10.07.2023;
	o.	con nota del 10.11.2025 (avente prot. 90513/A1502C del 10.11.2025),
		agli atti del Settore Politiche del Lavoro, Finpiemonte S.p.A. ha presentato
		l'offerta economica, con una relazione sulla situazione e sulle attività ancora
		da svolgere sul Fondo che sono relative al recupero delle somme

indebitamente percepite, da svolgere negli anni 2026-2027 e 2028, valorizzate

in conformità con l'attuale metodologia per la valutazione della congruità

dell'offerta economica;

p. con D.D. n. _____ del _____ si sono approvati l'offerta

economica trasmessa da Finpiemonte con nota prot. n. 90513/A1502C del

10.11.2025, e il presente atto, a modifica del contratto avente rep. n.

356/2023 del 10.07.2023.

Le "Parti" con il presente atto modificativo intendono quindi definire le

modifiche del contratto rep. n. 356/2023 del 10.07.2023, nel rispetto delle

disposizioni contenute nella Convenzione Quadro, a cui si fa rinvio per

quanto non esplicitamente richiamato nel presente atto.

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale del presente

contratto, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Durata

Il presente atto modificativo del contratto rep. 356/2023 del 10.07.2023 ha

efficacia fino al 31.12.2028.

Le parti possono concordare eventuali proroghe alla durata di cui al comma 1

che dovranno essere formalizzate mediante provvedimento dirigenziale, nel

quale verrà stabilito il nuovo termine di scadenza, senza obbligo di modifica

del presente atto e mediante comunicazione a Finpiemonte S.p.A. del relativo

provvedimento regionale adottato.

Art. 2 – Costi delle attività – Corrispettivo

1. La Regione, per l'affidamento in oggetto per le annualità 2026-2028,

corrisponde a Finpiemonte S.p.A. un corrispettivo determinato sulla base

della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica richiamata nell'art. 26 della Convenzione Quadro, alla D.G.R. n. 21-6536 del 20.02.2023 e alla D.D. n. 80/A1000A del 24.02.2023 e s.m.i..

2. Preso atto dell'offerta di servizio pervenuta, agli atti del Settore Politiche del Lavoro della Direzione regionale Istruzione e diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro, tramite pec, con nota prot. n. 90513/A1502C del 10.11.2025, il corrispettivo per le attività da svolgersi negli anni 2026-2027 e 2028, è convenuto tra le Parti in Euro 13.307,58 oltre IVA per complessivi Euro 16.235,26.

3. La copertura del corrispettivo è assicurata dalle risorse iscritte sul capitolo 137060 del Bilancio regionale, annualità 2026-2027 e 2028, con applicazione della disciplina sulla scissione dei pagamenti (c.d. "split payment" - previsto dall'art. 1 del decreto-legge 24.04.2017, n. 50, convertito nella legge 21.06.2017, n. 96).

Art. 3 – Rinvio

1. Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente atto modificativo restano valide le pattuizioni del Contratto Rep. 356/2023 del 10 luglio 2023 e si applicano le disposizioni della Convenzione Quadro di cui alla D.G.R. n. 27-5128 del 27.05.2022.

Art. 4 – Registrazione in caso d'uso

1. Il presente atto modificativo del contratto Rep. 356/2023 del 10 luglio 2023 sarà registrato in caso d'uso e tutte le imposte e tasse derivanti, a norma delle vigenti leggi, saranno a carico di Finpiemonte S.p.A.

2. Il presente atto modificativo è soggetto a repertoriazione presso il Settore regionale competente ed al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del

D.P.R. n. 642 del 26.10.1972. L'imposta è a carico di Finpiemonte ed è dovuta nella misura e secondo le modalità previste dalla normativa di legge vigente. L'assolvimento dell'imposta di bollo per il presente atto modificativo avviene attraverso il versamento mediante F24, utilizzando il codice tributo di competenza, anno di riferimento 2025.

Letto, approvato e sottoscritto,

Regione Piemonte

Il Dirigente pro-tempore del Settore Politiche del Lavoro della Direzione regionale Istruzione e diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

Finpiemonte S.p.A.

Il Direttore Generale

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82